



UNIVERSITÀ  
di VERONA

Decreto Direttoriale

**Concorso pubblico per titoli ed esami, per un posto di categoria D - posizione economica D1 - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per il Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento (Cod.2019dta006)**

LA DIRETTRICE GENERALE

**VISTO** lo Statuto dell'Università di Verona;

**VISTO** il D.P.R. 09 maggio 1994 n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle forme di assunzione nei pubblici impieghi";

**VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 recante disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;

**VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

**VISTO** il D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";

**VISTO** il C.C.N.L. del 19 aprile 2018 del Comparto Istruzione e ricerca relativo al triennio 2016/2019;

**VISTA** la direttiva n. 14/2011 del 22 dicembre 2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, L. 183/2011;

**VISTO** il D.Lgs. 81/2015 recante la "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione dei dati personali;

**VISTA** la L. 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;

**VISTA** la L. 19 giugno 2019 n. 56 "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo";

**VISTO** il "Regolamento in materia di accesso all'impiego del personale tecnico e amministrativo presso l'Università degli Studi di Verona";

**VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 giugno 2019 relativa alla programmazione triennale del fabbisogno di personale tecnico amministrativo per gli anni 2019 – 2021;

**ACQUISITO** il parere del Senato nella seduta del 11 giugno 2019;

**VISTA** la nota di attivazione della procedura di mobilità presso la Funzione Pubblica di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001;

**ACCERTATA** la disponibilità finanziaria;

**DECRETA**

**ART. 1 – Numero dei posti**

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto a tempo indeterminato di Categoria D - Posizione Economica D1 – Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per il Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento (Cod 2019dta006).



L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

### ART. 2 – Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a. cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea. Possono partecipare anche i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria
- b. godimento dei diritti politici. I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di paesi terzi devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza
- c. idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente
- d. titolo di studio: Laurea in Scienze Biologiche (o laurea appartenente alle classi 12 Scienze Biologiche DM 509/99 o L-13 Scienze Biologiche DM 270/04), Laurea in Biotecnologie o Biotecnologie Agro-industriali (o laurea appartenente alle classi 1 Biotecnologie DM 509/99 o L-2 Biotecnologie DM 270/04), Chimica o Chimica industriale (o Laurea triennale della classe 21 – D.M. 509/99 o della classe L-27 - D.M. 270/04), Chimica e Tecnologie Farmaceutiche (o Laurea triennale della classe 24 – D.M. 509/99 o della classe L-29 - D.M. 270/04), Ingegneria Chimica (o Laurea triennale della classe 10 – D.M. 509/99 o della classe L-9 - D.M. 270/04), Laurea triennale in tecniche di laboratorio Biomedico appartenente alle classi SNT/03 – D.M. 509/99 o L-SNT3 – D.M. 270/04. Nel caso di titoli di studio conseguiti all'estero è necessario essere in possesso della dichiarazione di equipollenza ovvero aver avviato richiesta di equivalenza al Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001. Le informazioni sono disponibili all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>
- e. posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i cittadini italiani nati fino al 1985)
- f. adeguata conoscenza della lingua italiana se cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea o di paesi terzi

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento.

**Previa dichiarazione nella domanda di ammissione** al concorso, al fine dell'esercizio del potere di discrezionalità dell'amministrazione, nei termini disposti dalla sentenza della Corte Costituzionale del 27/07/07, pubblicata sulla G.U. n. 30 del 01/08/07, **possono partecipare al concorso** coloro che sono stati dichiarati decaduti da impiego statale, conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3/57.

Non possono infine essere ammessi coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Mobimento ovvero con il Rettore, la Direttrice Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.



I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. La mancanza anche di uno solo dei requisiti indicati comporta l'esclusione dalla selezione, che può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con provvedimento motivato della Direttrice Generale.

### **ART. 3 – Posizione ricercata**

La posizione da ricoprire prevede lo svolgimento in forma autonoma e il coordinamento di attività tecnico-scientifiche nel campo della ricerca biomedica.

#### Conoscenze, capacità e attitudini richieste

- buone conoscenze teorico-pratiche relative a tecniche di biochimica in vitro e di biochimica cellulare, con particolare attenzione alla regolazione del metabolismo energetico e dello stress ossidativo cellulare e all'utilizzo di sonde fluorescenti per lo studio dei principali fenomeni biologici in ambito fisiopatologico;
- capacità di gestire esperimenti su piccoli animali da laboratorio;
- buone competenze nell'ambito di innovative nanotecnologie per la veicolazione di molecole con funzione terapeutica;
- buone capacità di relazione e di lavorare in gruppo;
- autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro;
- ottime capacità di problem solving;
- conoscenza dei principali programmi di elaborazione e archiviazione dati;
- buona conoscenza della lingua inglese.

### **ART. 4 – Domande e termine di presentazione**

La domanda di partecipazione, nonché i documenti ritenuti utili per il concorso, **devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica e **seguendo le linee guida** indicate alla pagina:

<https://pica.cineca.it/univr/2019dta006>

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

**Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione.**

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. **Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.**

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 20.00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – Concorsi ed esami**. Qualora il termine cada in girono festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un



portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, dovrà stamparlo e **apporre la propria firma autografa, per esteso sull'ultima pagina dello stampato**. Tale firma, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Nella domanda i candidati, consapevoli della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00, devono dichiarare:

1. il proprio cognome e nome; le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile
2. il codice fiscale
3. la data ed il luogo di nascita
4. la residenza con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale
5. il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea. Per i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno stato membro di essere titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; per i cittadini di paesi terzi di essere titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria
6. il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e di paesi terzi dovranno inoltre dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza
7. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero, le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali eventualmente pendenti
8. il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 lettera d), del presente bando con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito, e dell'Ateneo che l'ha rilasciato; per i titoli di studio conseguiti all'estero di essere in possesso della dichiarazione di equipollenza ovvero di aver avviato la procedura per l'equivalenza del titolo di studio alla Funzione Pubblica
9. la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i cittadini italiani nati fino al 1985)
10. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana
11. di essere fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce
12. di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del T.U., approvato con D.P.R. 10/01/57 n. 3, ovvero l'indicazione della data e dell'Amministrazione presso cui è intervenuto tale provvedimento



13. di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento
14. di non avere alcun grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento ovvero con il Rettore, la Direttrice Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo
15. l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, indicati nel successivo art. 8 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso
16. il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente

Alla domanda di partecipazione dovranno inoltre essere allegati **in formato pdf**:

- la scansione di un documento di identità in corso di validità
- un curriculum che evidenzia i titoli indicati all'art. 6 del bando. Tale curriculum, debitamente datato e firmato, dovrà contenere la dichiarazione attestante la veridicità di quanto in esso dichiarato, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà)
- eventuali pubblicazioni o altra documentazione

I cittadini dell'Unione Europea possono dimostrare il possesso dei loro titoli:

1. indicandoli nel curriculum vitae, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000), come indicato al precedente articolo (modalità da utilizzare per i titoli rilasciati da pubbliche amministrazioni);
2. allegando i documenti in formato .pdf, corredati da una dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale.

I cittadini extracomunitari possono utilizzare le citate dichiarazioni sostitutive, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure, qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza. Negli altri casi devono allegare alla domanda un file formato .pdf, ottenuto mediante scansione di titoli originali o copie autenticate/conformi all'originale. I certificati esteri prodotti devono essere conformi alle disposizioni vigenti degli stati in cui sono stati conseguiti e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

I candidati diversamente abili, ai sensi della Legge n. 104/92, potranno fare richiesta nella domanda di partecipazione al concorso degli ausili necessari nonché di eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, in relazione alla propria abilità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni formulate nella domanda di concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Non si terrà conto delle domande non firmate e che non contengano le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti per l'ammissione alla selezione.

#### **ART. 5 – Commissione giudicatrice**

La Commissione giudicatrice sarà nominata con successivo provvedimento secondo quanto disposto dall'art. 10 del "Regolamento in materia di accesso all'impiego del personale tecnico e amministrativo presso l'Università di Verona", citato in premessa.



#### ART. 6 - Titoli

Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo non superiore a 30 punti così come di seguito specificato:

- A) Diploma di laurea fino a un **massimo di 3 punti**, così ripartiti:
  - 1) 110 e lode = punti 3
  - 2) 107-110 = punti 2
  - 3) 100-106 = punti 1
- B) Titoli di studio ulteriori in aree tecnico-scientifiche inerenti al profilo: fino a un **massimo di 4 punti**;
- C) anzianità di servizio prestata presso l'Università di Verona con rapporto di lavoro a tempo determinato ai sensi del C.C.N.L. comparto Università vigente: fino a un **massimo di 3 punti**;
- D) pubblicazioni scientifiche e/o lavori originali inerenti al profilo: fino a un **massimo di 10 punti**;
- E) incarichi svolti nell'ambito di pubbliche amministrazioni o enti privati ascrivibili alla posizione ricercata: fino a un **massimo di 10 punti**.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, verrà effettuata dalla commissione giudicatrice, dopo lo svolgimento delle prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati. Nel caso di partecipazione di un numero considerevole di candidati, la Commissione può decidere di valutare i titoli dopo la correzione degli elaborati scritti dei soli candidati che abbiano superato le relative prove e prima di procedere all'abbinamento del voto delle stesse con il nome del candidato. Il risultato della valutazione dei titoli verrà comunicato loro prima dell'inizio della prova orale.

#### ART. 7 – Programma d'esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte ed una prova orale, come di seguito specificato.

La prima prova scritta consisterà in un elaborato o in una serie di domande a risposta sintetica volte a valutare le conoscenze indicate all'art. 3 del bando.

La seconda prova scritta consisterà nella trattazione di uno o più casi pratici e/o nella risoluzione di una problematica inerente all'applicazione delle conoscenze e delle capacità richieste all'art. 3 del bando.

La prova orale partendo dagli argomenti oggetto delle prove scritte sarà diretta a verificare, oltre alle conoscenze e alle capacità richieste, anche le attitudini e la maturità professionale dei candidati in relazione alla posizione da coprire. Durante la prova orale verranno accertate inoltre la conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche indicate all'art. 3.

Le prove si terranno secondo il seguente calendario:

##### **I prova scritta: 20 novembre 2019 ore 10**

presso l'aula B, Istituti Biologici Blocco A, Strada le Grazie 8, 37134 Verona

##### **II prova scritta: 20 novembre 2019 ore 14**

presso l'Aula Hisanori Suzuki, Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento - Sezione Chimica Biologica, Strada le Grazie 8, 37134 Verona

##### **prova orale: 27 novembre 2019 ore 10**

presso l'Aula Hisanori Suzuki, Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento - Sezione Chimica Biologica, Strada le Grazie 8, 37134 Verona



Un'eventuale variazione del calendario delle prove verrà pubblicata sul sito web di Ateneo alla pagina <http://www.univr.it/it/concorsi> e all'Albo ufficiale di Ateneo. In relazione al numero dei candidati ammessi a sostenere la prova orale la Commissione Giudicatrice potrà disporre lo svolgimento anche nei giorni successivi a quello stabilito.

Tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenuti a presentarsi secondo il calendario sopra indicato, senza ulteriore avviso, muniti di un documento di identità in corso di validità.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato la votazione di almeno 21/30 in ciascuna prova scritta.

I risultati delle prove scritte e il punteggio attribuito ai titoli dei soli candidati ammessi all'orale saranno resi noti prima dell'effettuazione della prova orale mediante pubblicazione nel sito web di Ateneo all'indirizzo: <http://www.univr.it/it/concorsi>.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà riportato la votazione di almeno 21/30.

L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso qualunque ne sia la causa.

La Commissione Giudicatrice immediatamente prima dell'inizio di ciascuna sessione dedicata alla prova orale determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione Giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato e lo affigge nella sede degli esami.

#### **ART. 8 – Titoli di preferenza a parità di merito**

I candidati che abbiano superato la prova orale possono far valere i titoli di preferenza a parità di merito sottoelencati, **solamente se indicati nella domanda di concorso**, inviandoli in fotocopia non autenticata e corredati da una dichiarazione di conformità all'originale ovvero mediante una dichiarazione sostitutiva che contenga i riferimenti necessari all'Amministrazione per eventuali controlli, accompagnati da un documento di identità in corso di validità.

Da tali dichiarazioni dovrà risultare inoltre che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Per i titoli comprovanti lo stato di invalidità non è possibile avvalersi dell'autocertificazione e pertanto dovranno essere prodotti in originale o in copia autenticata.

I documenti in questione o le corrispondenti dichiarazioni dovranno pervenire all'Amministrazione entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui è stato sostenuto il colloquio.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;



- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla più giovane età del candidato.

#### **ART. 9 – Approvazione della graduatoria**

Espletate le prove di esame la commissione giudicatrice forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

La votazione complessiva è data dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e del voto conseguito nella prova orale.

La graduatoria di merito dei candidati è formata tenendo conto, a parità di punti, delle preferenze previste nel precedente articolo 8.

Sono dichiarati vincitori nei limiti dei posti messi a concorso i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito, approvata con provvedimento della Direttrice Generale, è immediatamente efficace ed è pubblicata all'Albo Ufficiale dell'Università di Verona. Dalla data della pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito rimane efficace per trentasei mesi dalla data di pubblicazione all'Albo. Entro tale data l'Amministrazione può utilizzarla esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso nonché di quelli che si rendono disponibili, fermo restando il numero dei posti banditi e nel rispetto dell'ordine di merito, in conseguenza della mancata costituzione o dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con i candidati dichiarati vincitori.

Per lo stesso periodo di tempo l'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di utilizzare la graduatoria di merito anche per assunzioni a tempo determinato senza alcun pregiudizio per gli interessati rispetto alla posizione in graduatoria per le assunzioni a tempo indeterminato.

#### **ART. 10 – Assunzione**

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito il candidato risultato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro conformemente a quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del comparto Università vigente, e sarà assunto in via provvisoria con riserva di accertamento dei requisiti prescritti per la categoria per la quale è risultato vincitore.

Entro trenta giorni dalla stipula del contratto, il vincitore dovrà produrre la documentazione richiesta dall'Amministrazione in base alla normativa vigente in materia.





La mancata o incompleta consegna della documentazione suddetta, o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, fatta salva la possibilità di proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, implicano l'impossibilità di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro ovvero, per i rapporti già instaurati, comportano l'immediata risoluzione dei medesimi.

La mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa amministrazione comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro. Qualora il lavoratore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa servizio.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso, in base alla normativa vigente.

La durata del periodo di prova sarà di mesi tre. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli verrà riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti. Il vincitore già dipendente a tempo determinato da almeno due anni non è soggetto a periodo di prova.

#### **ART. 11 - Trattamento dei dati personali**

L'Università di Verona è titolare del trattamento dei dati personali dei partecipanti alle selezioni, ai sensi del Regolamento UE 2016/679; un'informativa di dettaglio su finalità del trattamento, destinatari dei dati e esercizio dei diritti dell'interessato è disponibile sul sito istituzionale dell'Ateneo: [www.univr.it/it/privacy](http://www.univr.it/it/privacy)

#### **ART. 12 – Norme di salvaguardia**

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente bando, valgono, sempre se applicabili, le disposizioni vigenti in materia.

Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università di Verona, via dell'Artigliere 8 - Verona e sarà disponibile in Internet all'indirizzo: <http://www.univr.it/it/concorsi> e presso la Direzione Risorse Umane, Area Personale Tecnico Amministrativo e Reclutamento - U.O. Concorsi – Via dell'Artigliere, 19, Verona.

L'avviso del presente decreto sarà inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Antonella Ballani U.O. Concorsi - Area Personale Tecnico Amministrativo e Reclutamento dell'Università di Verona - Via dell'Artigliere 19 – 37129 Verona. Per eventuali informazioni contattare i seguenti numeri: 045/8028544-8165.

dott.ssa Giancarla Masè

Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell'Università di Verona, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter e ss. del DLgs 82/2005 e s.m.i..